

Una lezione di Tito Boeri apre al teatro Regio la “cinque giorni” nel segno dei diritti civili

STEFANO PAROLA

GLI IMMIGRATI sono un'emergenza, sono temuti da qualcuno, eppure servono all'Europa. Tito Boeri ne è convinto e lo spiegherà oggi alle 18, al Teatro Regio. Sarà infatti il presidente dell'Inps a tenere la lezione inaugurale che apre ufficialmente Biennale Democrazia. Il suo discorso incarna in pieno lo slogan di quest'anno: "Uscite d'emergenza", in cui "emergenza" è intesa sia come situazione di pericolo che come qualcosa che spunta fuori dalla massa. L'obiettivo è infatti «analizzare le possibili risposte alle crisi che colpiscono le nostre società» e al tempo stesso «riflettere con ugual forza su uno stato di necessità che deve essere superato, reinterpretando vecchie categorie e inventandone di nuove, lasciando ciò che non ha funzionato ma rafforzando i capisaldi della nostra cultura per aprirci a un mondo nuovo», come spiega Gustavo Zagrebelsky, il presidente di Biennale Democrazia.

Si parte oggi, si prosegue fino a domenica e in questi cinque giorni si può assistere a incontri su temi civili e politici con intellettuali, scienziati, economisti, letterati. Qualche nome? Si va dalla ricercatrice Elena Cattaneo allo scrittore Roberto Saviano, dall'ex ministra francese Christiane Taubira al critico Carlo Ossola, solo per fare alcuni nomi contenuti in un programma molto ampio. Diversi appuntamenti si svolgono in centro (al Regio, al Carignano, alla Cavallerizza Reale), altri in sedi più periferiche (Scuola Holden, Fondazione Merz, grattacielo Intesa, Cineporto) e oltre agli incontri con personalità di spicco ci sono mostre, concerti e spettacoli.

Oggi la manifestazione organizzata da Fondazione per la Cultura Torino per conto del Comune, offre la lezione di Boeri, l'inaugurazione della mostra "Corpi attraverso i confini. Memorie dell'Europa di oggi" alla Fondazione Merz (alle 16) e lo spettacolo musicale dell'Orchestra di Piazza Vittorio al Regio (alle 21, ingresso 10 euro). Sarà solo l'inizio, perché domani Biennale Democrazia entra nel vivo con una raffica di incontri, che partono alle 10 al Carignano con il discorso di Zagrebelsky dal titolo "La parola che non c'è". Il programma completo è sul sito www.biennaledemocrazia.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

